

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0012583	29/10/2020

Struttura Aziendale	Centro di Costo
Area Gestione Risorse Umane	112010101

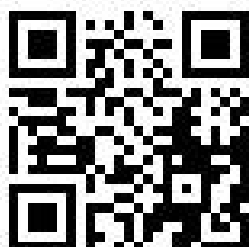
OGGETTO:

Dipendente Sig.ra G.A.M.- matr. n.5013560 - Risoluzione del Rapporto di lavoro per dimissioni volontarie con effetto dal 1° gennaio 2021.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Estensore	Marchese Giuseppina	27/10/2020 18:43
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Marchese Giuseppina	27/10/2020 18:43
Direttore/Responsabile di Struttura	Minervini Rodolfo	28/10/2020 17:21

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, Legge 241/90 e art. 1, comma 9, lettera e), Legge 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, dal vigente PTPCT – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D. L.g. 165/2001.



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

IL DIRETTORE AREA GESTIONE RISORSE UMANE

VISTA la l. 241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il d. lgs. 502/92, recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;

VISTA la l. r. Puglia 36/1994, avente ad oggetto “Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517”;

VISTA la l. r. Puglia 38/1994, avente ad oggetto “Norme sull' assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;

VISTO il d.lgs. n. 165/2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la l. r. Puglia 25/2006, avente ad oggetto “Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale”;

VISTA la l. r. Puglia 39/2006, ed in particolare l'art. 5, recante istituzione ed individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari;

VISTO il d.lgs. 33/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, così come recentemente modificato dal d. lgs. 97/2016;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale N.2798 DEL 30/12/2009

VISTA la deliberazione del Direttore Generale N.504 del 29/4/2020 “Approvazione

Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente”.

Premesso che:

- la **Sig.ra G.A.M. matricola n.5013560** - C.P.S. Fisioterapista a tempo indeterminato di questa Azienda Sanitaria Locale BA della Provincia di Bari - con istanza del 01.06.2020, rassegnava le dimissioni dal servizio con effetto **1° gennaio 2021**;

- che ai sensi dell'art.15 del decreto-legge n.4/2019, che sostituisce l'art. 24 co.10 del D.L.201/2011 convertito dalla legge 22 dicembre 2011 n.214, dal 2019 e fino al 2026, il requisito contributivo per conseguire il diritto alla pensione anticipata è fissato, per le donne ad aa. 41 e mm.10, per cui non trovano applicazione gli adeguamenti alla speranza di vita (D.L.78/2010 art.12), e il trattamento pensionistico decorre trascorsi mesi tre dalla maturazione del predetto requisito (c.d.finestra);

- che con nota del 31.05.2006, prot. n.9737 la Sig.ra G.A.M. avanzava istanza intesa ad ottenere i benefici di cui all'art.80 co.3 della Legge 23.12.2000 n°388 consistenti nel riconoscimento, per ogni anno di servizio effettivamente prestato presso pubbliche amministrazioni o aziende ovvero cooperative, di due mesi di contribuzione figurativa ai soli fini dell'anzianità contributiva per il conseguimento del diritto a pensione;

- che il beneficio di cui innanzi decorre dal 13.10.2005 (data della domanda di accertamento dell'invalidità civile) al 30.09.2006, ai sensi della legge 114/2014, art.25 co.6 bis;

- accertato dagli atti al fascicolo che in data 10.09.2020 la predetta dipendente maturava il requisito contributivo richiesto dal 2019 e fino al 2026 pari ad aa.41 e mm.10 (Servizio effettivo - riscatto Diploma - ricongiunzione periodi assicurativi - contributi figurativi art.80 L.388/2000) utile ai fini del diritto a pensione, ne consegue che la medesima può accedere al pensionamento decorsi mesi tre dal conseguimento del diritto e precisamente dal 11.12.2020;

- preso atto della volontà della dipendente di voler rassegnare le dimissioni dal servizio con effetto dal **1° gennaio 2021**;

- considerato che l'accoglimento dell'istanza è atto dovuto, atteso che la dipendente ha esercitato una facoltà riconosciuta dalla legge;
- visto l'art.15 del decreto-legge n.4/2019, che sostituisce l'art. 24 co.10 del D.L. 201/2011 convertito dalla legge 22 dicembre 2011 n.214;

D E T E R M I N A

- 1) Accogliere l'istanza di risoluzione del rapporto di lavoro per recesso della Sig.ra **G.A.M. matricola n.5013560**, C.P.S. Fisioterapista a tempo indeterminato di questa A.S.L. di Bari, e collocare la stessa in quiescenza a decorrere dal **1° gennaio 2021**.
- 2) Di dare atto che la predetta dipendente ha maturato un'anzianità contributiva utile ai fini del trattamento di pensione da parte dell'I.N.P.S./Gestione Dipendenti Pubblici.
- 3) Di attivare le procedure per l'erogazione del trattamento di quiescenza e previdenza INPS/ /Gestione Dipendenti Pubblici a favore della medesima.
- 4) Di dare atto, infine, che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del Bilancio dell'Azienda. -

PROFILI CONTABILI

- NON rilevante
 RILEVANTE, a valere su:
 CONTIENE liquidazione
 NON Contiene Liquidazione

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

- NON soggetta ad oneri di pubblicazione obbligatoria
 SOGGETTA ad oneri di pubblicazione obbligatoria nella sezione Amministrazione Trasparente:

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' COMPOSTO DA 4 (quattro) PAGINE
DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE
DI 0 (zero) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE**

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 31, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **29/10/2020**

Staff Direzione Amministrativa aziendale
Ufficio Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
sig. Domenico Roveto